



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Approvazione del programma integrativo per gli anni 1999 e 2000 di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Piemonte di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ed all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365

### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**VISTA** la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

**VISTO** l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, ed in particolare l'art. 1, commi 1 bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto legge di cui al punto che precede;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto legge, ed in particolare l'art. 5;

**VISTO** il decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed in particolare l'art. 1, comma 5;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente in data 4 febbraio 1999 recante "Attuazione dei programmi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, di cui gli articoli 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267";



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** l'art. 7 dell'ordinanza del Ministro dell'interno delegato al coordinamento della protezione civile 15 agosto 2001, n. 3146, che autorizza le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano a utilizzare anche le risorse trasferite in attuazione del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, per l'attuazione degli interventi previsti dal comma 5 dell'art. 1 del citato decreto legge;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale della Regione Piemonte in data 19 marzo 2002 n. 76 che, a valere sui fondi residui 99-2000, approva la proposta di programma di interventi urgenti secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del decreto legge 180/98, per un importo di lire 17.484.518.100 (9.030.000,00 euro) ed il finanziamento di un programma di interventi di adeguamento delle infrastrutture e di rilocalizzazione fuori delle aree a rischio molto elevato delle attività produttive e delle abitazioni private, conformemente a quanto previsto dall'art. 1, comma 5 del decreto legge 180/98 ed ai sensi dell'ordinanza di cui al punto che precede, per l'importo di lire 2.008.134.390 (euro 1.037.114,86);

**VISTA** l'istruttoria effettuata dal Dipartimento per i servizi tecnici nazionali e dal Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, trasmessa con nota DSTN/CD/13672/st del 23 luglio 2002;

**RITENUTA** la proposta di programma di interventi urgenti formulata dalla Regione Marche conforme agli indirizzi ed alle prescrizioni contenuti nel citato DPCM 29 settembre 1998, nonché agli indirizzi concordati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 12 ottobre 2000 e a quanto previsto dalla citata ordinanza del Ministro dell'interno delegato al coordinamento della protezione civile 15 agosto 2001, n. 3146;

**VISTA** la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i Servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 29 novembre 2002;

**VISTA** la delibera della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 26 settembre 2002, con la quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprarichiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2001 con il quale al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, On.le Altero Matteoli sono state delegate tra gli altri, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

Bc



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DECRETA

### Art. 1

*(approvazione del programma)*

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 e dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365 è approvato il programma integrativo per gli anni 1999 e 2000 di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Piemonte allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di 9.030.000,00 euro (lire 17.484.518.100);
2. All'attuazione del programma di cui al comma 1 si provvede con i fondi già trasferiti alla Regione Piemonte relativi alle annualità 1999 e 2000 e in particolare in quanto a 2.742.866,44 euro (lire 5.310.930.000) a valere sullo stanziamento di cui all'art. 8, comma 2, decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 per l'anno 1999, in quanto a 2.951.562,80 euro (lire 5.715.022.500) a valere sullo stanziamento di cui allo stesso art. 8, comma 2, del citato decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, per l'anno 2000, e in quanto a 3.335.570,76 euro (lire 6.458.565.600) a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365.
3. La Regione Piemonte assicura la programmazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi urgenti programmati e si impegna altresì a tenere conto delle esigenze del citato completamento nell'ambito di altri programmi, regionali, nazionali e comunitari.
4. A valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, sono inoltre destinati dalla Regione Piemonte 1.037.114,87 euro (lire 2.008.134.400) per la realizzazione di un programma di interventi di adeguamento delle infrastrutture e di



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

rilocalizzazione fuori delle aree a rischio molto elevato delle attività produttive e delle abitazioni private secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5 del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

### Art. 2

*(prescrizioni per l'attuazione del programma)*

1. La Regione verifica, prima dei trasferimenti di cui al comma 3, che gli strumenti di pianificazione di bacino vigenti a tale data abbiano confermato, ove modificati rispetto a quelli vigenti alla data di approvazione del programma, la perimetrazione come aree a rischio molto elevato, e la sussistenza di misure di salvaguardia conformi a quanto prescritto dall'atto di indirizzo e coordinamento approvato con DPCM del 29 settembre 1998, delle aree nelle quali detti interventi producono effetti in termini di riduzione del rischio idrogeologico.
2. La Regione verifica altresì, prima dell'attuazione degli interventi di completamento di interventi già finanziati nella loro interezza nell'ambito di programmi di interventi urgenti ex art. 1, comma 2, del decreto legge 180/98, che detti completamenti siano coerenti con la normativa in materia di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico e riguardino esclusivamente opere analoghe e/o complementari al progetto originario.
3. La Regione provvede l'attuazione del programma di cui all'articolo 1 anche attraverso altri soggetti attuatori secondo tempi e modalità definiti dalla stessa Regione.

### Art. 3

*(monitoraggio e controllo dell'attuazione del programma)*

1. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente e della difesa del territorio secondo quanto disposto dall'art. 3 del DPCM 30 settembre 1999 e dal Decreto ministeriale del 4 febbraio 1999. La Regione, nell'ambito delle proprie funzioni di monitoraggio e controllo, concorre alla medesima funzione esercitata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio a livello nazionale

Be



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

2. Ove per l'attuazione degli interventi siano adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

*Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

*Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.*

Roma,

*M*

*R*

*Be*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPCM 27/12/02

ALLEGATO

G.U. n. 153 - 11/02/03

Programma, integrativo per gli anni 1999 e 2000, di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Piemonte di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, e di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365

Annualità 1999-2000

## Regione Piemonte

	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipologia	Denominazione intervento	Importo finanziato (lire)	Importo finanziato Euro
764/99	1 Gaiola (CU)	Centro abitato	PO	ALLUVIONE	Ripristino della sezione di deflusso del Rio Chiandaia	400.807.890	207.000
765/99	2 Ala di Stura (TO)	Fraz. Villar	PO	FRANA	Sistemazione del movimento franoso fraz. di Villar	300.121.850	155.000
766/99	3 Comuni vari da Pont Canavese a foce Po	torr. Orco da Pont Canavese alla foce Po	PO	ALLUVIONE	Studio idraulico, geomorfologico e rilievi topografici torr. Orco da Pont Canavese alla foce Po	644.777.910	333.000
764/99	4 Druentò (TO)	Rio Fellone (Limite comunale Druento-Pianezza)	PO	ALLUVIONE	Bacino di laminazione Rio Fellone	2.000.166.910	1.033.000
768/99	5 Groscavallo (TO)	Biolè	PO	FRANA	Sistemazione movimenti franosi (completamento interventi ordinanza ministeriale 30/90)	799.679.510	413.000
763/99	6 Locana (TO)	Casetti	PO	FRANA	Sistemazione idrogeologica a monte loc. Casetti	2.000.166.910	1.033.000
770/99	7 Loranze (TO)	varie	PO	FRANA	Sistemazione idrogeologica versante in corrispondenza del Rio Rivelletto	499.557.660	258.000
771/99	8 Montalto Dora (TO) - Ivrea	Zona industriale	PO	ALLUVIONE	Arginatura Dora Baltea e roggia Boasca	2.000.166.910	1.033.000



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

772/88	9	Noasca (TO)	capoluogo	PO	FRANA	Installazione strumentazione monitoraggio crollo masse rocciose	360.146.220	186.000
773/88	10	Villar Pelice (TO)	varie	PO	ALLUVIONE	Sistemazione idraulica Rii Cassarot e Sautoreglia	600.243.700	310.000
774/88	11	Baveno <sup>o</sup> (VB)	varie	PO	ALLUVIONE	Sistemazione idraulica del T. Selvaspessa	1.638.084.420	846.000
775/88	12	Ceppo Morelli (VB)	Campio-Prequarera	PO	FRANA	Manutenzione monitoraggio franoso di Campio	199.435.810	103.000
776/88	13	Trasquera (VB)	Schiaffo	PO	FRANA	Sistemazione movimenti franosi ed opere di protezione dell'abitato di Schiaffo	1.585.805.130	819.000
777/88	14	Alagna Valsesia - Riva Valdobbia (VC)	Alagna - da Fraz. Resiga Boccario a Riva Valdobbia	PO	ALLUVIONE	Sistemazione idraulica Fiume Sesia ed affluenti	4.300.455.670	2.221.000
778/88	15	Borgosesia (VC)	Fiume Sesia in Comune di Borgosesia	PO	ALLUVIONE	Studio idraulico del Fiume Sesia per la messa in sicurezza della Loc. Isoletta.	154.901.600	80.000
						<b>Totale</b>	<b>17.484.518.100</b>	<b>9.030.000</b>

BE